

# Beatrice Venezi dirige a Buckingham Palace

Alla festa di Londra per il Giubileo della Regina Elisabetta. «Un'esperienza eccezionale, un evento gigantesco, me ne rendo conto adesso»

## MUSICHE PUCCINIANE

**«Mi riempie di orgoglio aver potuto interpretare il Nessun dorma in quel contesto»**

## I PROGETTI

**«Prima a Parigi per il libro "Le sorelle di Mozart", ma ho in arrivo altre sorprese»**

LUCCA

**Il vento** e il brusio della folla strobocchevole come sottofondo, in una Londra bella più che mai all'ora del tramonto: al Giubileo della Regina Elisabetta, a Buckingham Palace, sabato scorso, c'era anche molto di Lucca. A partire dal Nessun dorma di Giacomo Puccini interpretato da Andrea Bocelli e dall'orchestra di Buckingham Palace diretta dalla lucchese Beatrice Venezi.

**Momenti** emozionanti, un applauso interminabile alla fine e molta commozione anche tra il pubblico, tra cui i reali d'Inghilterra. Per Venezi un nuovo traguardo professionale nella sua ancora giovane carriera, sottolineato dai complimenti dello stesso presidente della Regione Eugenio Giani, non ancora però dall'amministrazione comunale cittadina.

**Che ricordi si porta dietro della straordinaria serata a Buckingham Palace per il Giubileo della regina?**

«E' l'evento più gigantesco a cui ho partecipato, davvero complesso da tanti punti di vista, basti pensare che erano quattro i palcoscenici presenti e che c'è stato poco tempo per provare. Senza considerare il rumore della folla e quello del vento, oltre agli inconvenienti dell'ultimo momento: dovevo avere un monitor nell'orecchio per te-

nere tutto sotto controllo e invece non funzionava e me lo sono dovuto togliere mentre dirigevo l'orchestra. E' stata una esperienza eccezionale, di cui non ti rendi conto in quei momenti e che riassopori al meglio solo dopo. L'emozione è più ora di quando ero sul palco».

**Emozioni forti...**

«Molto forti, pensare in quel contesto di aver interpretato Puccini e il suo Nessun dorma mi inorgoglisce particolarmente. L'unico rammarico è che un'occasione del genere non sia stata colta da questa amministrazione: con un po' di immaginazione, volontà e soprattutto competenza, avrebbe potuto rappresentare un momento di promozione importante per la nostra città e magari di lancio del centenario del 2024.»

**Londra è già in archivio, ora a Parigi: perché?**

«Per la presentazione del mio secondo libro "Le sorelle di Mozart" che è stato tradotto in francese. Non è stata una mia iniziativa, ma quella di un editore francese, Payot et Rivages, che fa scouting per tradurre nella sua lingua libri stranieri, è lo stesso che ha portato in Francia i libri di Alberto Angela. Il mio gli è piaciuto parecchio, gli hanno cambiato il titolo in «Fortissima» e lo hanno lanciato nelle scorse settimane con un buon riscontro di critica. A breve arriverà anche nella Svizzera francese e

nel Quebec canadese. Sono tanti i riscontri positivi che mi sono arrivate quest'anno dalla Francia, ho diretto una coproduzione tra otto teatri francesi che vedrà una ripresa anche nel 2023, e a fine 2022 ci sarà anche l'Opera di Nizza».

**Il prossimo anno dove sarà Beatrice Venezi?**

«Mi attende una cosa molto importante in Argentina, diciamo il massimo che si possa avere in quel Paese. Ma non voglio dire di più per scaramanzia.»

**In molti si chiedono come faccia a conciliare la sua attività artistica con quella, sempre più intensa, di donna dello spettacolo a 360 gradi.**

«A volte vedo tanti commenti un po' livorosi sul fatto che riesca a fare tante cose. Non so quante persone terrebbero il mio ritmo di vita: c'è tanto sacrificio e spesso capita di non dormire nemmeno la notte. In una manciata di giorni passerò da Londra a Parigi e a Amsterdam. Le puntate registrate per Sky le abbiamo dovuto condensare in pochi giorni anche per i continui spostamenti, non è facile tenere certi ritmi.»

**Quando sarà di nuovo a Lucca?**

«Il 18 giugno sarò di nuovo nella mia città per un concerto con Massimo Cavalletti, un'altra eccellenza lucchese, per una raccolta fondi benefica con i [Lions Club](#) Lucca, poi partirò per il Giappone.»

**Fabrizio Vincenti**





**Beatrice Venezi con il tenore Andrea Bocelli e il chitarrista dei Queen Brian May; a destra durante il concerto**

---